

Richiesta autorizzazione attingimento acque superficiali

Normativa di riferimento:	L.R. 11/2015
Requisiti richiesti:	Essere proprietari e/o titolari di altro diritto reale su rifugio alpino, malga o altro immobile isolato non adibito ad attività economiche e non servito da strutture acquedottistiche;
Documenti da presentare:	Richiesta in marca da bollo Fotocopia della carta d'identità, in corso di validità, di chi sottoscrive la richiesta. Schema d'impianto con indicati il punto di presa, il percorso della condotta, i punti d'utilizzazione e la portata d'acqua prelevata. La richiesta può essere presentata anche sul modello scaricabile dal sito del Comune.
Termini per la presentazione:	Non è presente un termine.
Tempi per il rilascio:	60 giorni salvo sospensione dei termini per richiesta di integrazione atti.
Ufficio competente	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata
Responsabile:	p.i.e. Alvio Sandri
Indirizzo:	Piazza Nascimbeni 16
Telefono:	tel: 0433/70026
Indirizzo e-mail:	tecnico3@com-paularo.regione.fvg.it
Orario:	Lun e mar dalle 08.00 alle 10.00, ven dalle 10.00 alle 12.00 sab. dalle 9.30 alle 11.30

PROCEDIMENTO

L'attingimento di acque superficiali a mezzo di dispositivi fissi è autorizzato per la **durata massima di cinque anni**, per prelievi **non superiori a due litri al secondo**, quando è al servizio di:

- a) rifugi alpini o malghe;
- b) edifici isolati, situati in zona montana, non adibiti ad attività economiche e privi di strutture acquedottistiche.

L'autorizzazione è rilasciata dal Comune, previa presentazione di uno schema dell'impianto, indicante il punto di presa, il percorso della condotta adduttrice, i punti di utilizzazione e la portata prelevata.

L'attingimento è autorizzato purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- a) non sia alterato il profilo dell'alveo, non siano intaccati gli argini, non siano pregiudicate le difese del corso d'acqua, sia rispettato il livello di deflusso necessario alla vita negli alvei sottesi e sia tale da non danneggiare gli equilibri degli ecosistemi interessati;
- b) non siano alterate le condizioni del corso d'acqua con pericolo per le utenze esistenti.

L'autorizzazione è rinnovabile e **può essere revocata per motivi di pubblico interesse**. Il rinnovo avviene con la presentazione di una dichiarazione che attesti il persistere delle condizioni che hanno originato il rilascio.

COSA PORTARE

- carta di identità , in corso di validità, di chi sottoscrive la richiesta;
- n.1 marca da bollo da € 16,00 per l'autorizzazione;
- schema d'impianto, su carta catastale di scala adeguata, con indicati il punto di presa, il percorso della condotta, i punti d'utilizzazione e la portata d'acqua prelevata.

La domanda si presenta all'Ufficio protocollo del Comune oppure va trasmessa per posta ordinaria (senza certezza di ricevimento) o con raccomandata A/R.

PRECISAZIONI

L'autorizzazione all'attingimento **non costituisce** titolo all'occupazione di fondi altrui con gli impianti , per questo il richiedente dovrà acquisire i relativi assensi dai proprietari.

COSA FARE SE L'UFFICIO NON RISPONDE

Se il Responsabile del procedimento indicato nella sezione riferimenti non risponde entro il termine per la conclusione indicato nella stessa sezione, il cittadino può chiedere al Segretario Comunale di farlo al suo posto, avvalendosi del potere sostitutivo in caso di inerzia, per mancata o tardiva emanazione di provvedimenti nei termini da parte dei responsabili inadempienti che gli è stato conferito dalla Giunta Comunale.